

# CULTURA

EMEROTECA LA PROPOSTA DEL CARDINALE ALL'INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA SU EBRAISMO E SHOAH

## Sepe: «Un'asta per salvare la Tucci»

di Andrea Acampa

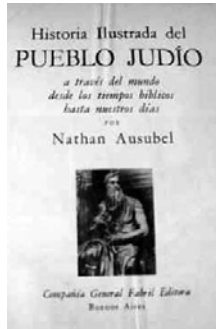
Un'asta di beneficenza per salvare l'Emeroteca Tucci di Napoli. È questa l'idea del cardinale Crescenzo Sepe (nella foto) che ieri, presso i locali dell'Emeroteca, ha partecipato all'inaugurazione di una mostra di testi sulla Shoah. «È necessario — dice Sepe — dare un segno a tutti della necessità che questa istituzione sopravviva e continui a portare avanti la sua funzione culturale, morale e sociale». Il cardinale Sepe, infine, sottolinea «l'impegno e la passione» del presidente dell'Emeroteca Tucci Salvatore Maffei e di tutti gli addetti. «È un progetto straordinario che fa onore alla città di Napoli» ha commentato visitando la mostra che propone una raccolta di circa 500 vo-

re dei lager in un decennio di stampa: 1937-1946» redatto da Salvatore Maffei, presidente dell'Emeroteca, e da Stefania De Bonis che gode del patrocinio dell'Ordine dei giornalisti della Campania. «Ogni libro che racconta quel periodo — ha detto Sepe — è come un balsamo di quella che fu una sconfitta dell'umanità di cui, ancora oggi, abbiamo ferite aperte perché non si deve dimenticare — ha aggiunto — che i libri sono testimonianza scientifica, ma anche umana». Alla presentazione della mostra ha partecipato anche il Rabbino Capo di Napoli Scialom Bahbout che ha evidenziato la necessità di «ampliare la biblioteca per accogliere non solo testi di un passato recente, ma anche di un passato remoto in cui si trovano e si pos-



sono ricercate le radici che poi portarono all'odio verso gli ebrei». Tra i progetti ambiziosi dell'Emeroteca c'è quello di trasformare la mostra in una biblioteca ebraica permanente. Sarà la più grande biblioteca ebraica d'Italia, superiore a quelle di Roma e Milano, con testi rari e antichi. Cinquecento libri tra cui il rarissimo originale della «Historia illustrada del Pueblo judio» di Nathan Ausubel o la «De republica hebraeorum» di Petrus Cuna-

neus pubblicata nel 1632. La Tucci diventerà così punto d'incontro tra due grandi religioni. Con la visita del rabbino capo dell'Italia meridionale Shalom Bahbout alla Diocesi e la successiva visita del cardinale Sepe alla Sinagoga, i rappresentanti delle due Chiese hanno iniziato un dialogo interreligioso ed ecumenico che si rafforza ogni giorno che passa. Proprio Shalom Bahbout si è complimentato con Salvatore Maffei, il presidente dell'Emeroteca. «La mostra — ha precisato il rabbino — è importante, ma andrebbe ampliata. Si potrebbero aggiungere volumi e pubblicazioni che vanno dal 1492 al 1510 quando da Napoli ci fu una drammatica espulsione degli ebrei, erano in tantissimi e furono «cacciati» dal Golfo partenopeo. Quindi, quando si parla di Shoah e di persecuzioni non bisogna solo menzionare gli anni che vanno dal 1938 al 1945». Il «padrone di casa» Maffei ha ricordato l'importanza storica dell'Emeroteca in tutto il mondo con volumi antichissimi risalenti al '500. I cinquecento libri della mostra sono solo una selezione della più ampia collezione che l'Emeroteca ha cominciato ad acquistare.



«Purtroppo — precisa Maffei — la Tucci resiste grazie al volontariato di un gruppo di giornalisti e lotta per la sopravvivenza con fondi promessi e mai concessi, o addirittura deliberati e mai stanziati, da Comune e Regione». Presente in sala durante l'inaugurazione della mostra, tra gli altri, il presidente dell'ordine dei giornalisti della Campania Ottavio Lucarelli.

A PALAZZO REALE

### Emozioni poetiche visita gratuita in arte e musica

San Valentino a Palazzo Reale con «Emozioni poetiche. Estasi dei sensi, equilibrio della mente e musicalità vernacolare. Visita ai capolavori del Museo con lettura di brani poetici». Un percorso sull'onda delle emozioni amorse quello che la direzione del museo propone oggi, nell'appartamento storico alle 15,45. In una sola serata si potranno ammirare, con guide esperte, i capolavori conservati nelle sontuose sale; si vivranno momenti emozionanti ascoltando poesie d'amore; si sentirà riecheggiare la musica classica nel Teatro di Corte; si imparerà a capire come nasce il talento musicale, uscendo dal Palazzo Reale con un ricco bagaglio di emozioni. La visita gratuita ai capolavori pittorici è offerta dalla Società Coopculture e sarà accompagnata da lettura poetiche in vernacolo napoletano, ispirate al tema dell'amore, recitate dal poeta Bruno De Marco. Per partecipare è consigliata la prenotazione da effettuare al numero verde 848 800 288 oppure direttamente presso la biglietteria di Palazzo Reale fino a esaurimento posti. Subito dopo l'incontro, i visitatori potranno assistere all'altro evento organizzato nel Teatro di Corte a partire dalle ore 17: «Mendelssohn a Napoli», che vede protagonisti il Maestro Massimo Farnoli, dell'Accademia Musicale Napoletana, e il pianista di fama internazionale Roberto Prosseda. Hanno collaborato alla realizzazione dell'evento Gina Carla Ascione, direttore del Museo di Palazzo Reale, Deanna Castino, Antonella de Feo e Silvano Saccone.

Cinquecento libri tra cui il rarissimo originale della «Historia illustrada del Pueblo judio» di Nathan Ausubel o la «De republica hebraeorum» di Petrus Cuna-

lumi che affrontano e raccontano la Shoah, cui si affianca la realizzazione del volume «Leggi razziali e orro-

IL VOLUME DI MARIA GIOVANNA CAPONE E NICO PIROZZI

### «Francesca e il Cavaliere», San Valentino in libreria

È dedicato ai fidanzatini più famosi d'Italia «Francesca e il Cavaliere» - La singolare storia della fidanzata di Silvio Berlusconi. L'Instant book, scritto a quattro mani dai giornalisti Mariagiuliana Capone e Nico Pirozzi, pubblicato dalla casa editrice Cento Autori, arriverà in libreria il prossimo 14 febbraio, giorno di San Valentino. Il libro, ricco di informazioni, interviste, con un'appendice di fotografie inedite, ripercorre la fulminante ascesa di Francesca Pascale, che in pochissimi anni da ballerina dello show-trash «Telecafé» diventa prima presidente del comitato «Silvio ci manchi», consigliere provinciale poi, fino a fidanzata ufficiale di Berlusconi. Un volume in cui gli autori provano a fissare ricordi e aneddoti di chi ha conosciuto e frequentato Francesca Pascale, prima che qualcuno cancelli per sempre una parte della sua vita e ricostruisca un passato impeccabile, più adatto a una «first lady».

### FRANCESCA E IL CAVALIERE

La singolare storia della fidanzata di Silvio Berlusconi



«Francesca e il Cavaliere» - La singolare storia della fidanzata di Silvio Berlusconi sarà presentato a Roma sabato 16 febbraio. All'evento, in programma alle ore 17, presso l'osservatorio Tg «Ecosistema Informazione», in piazza San Giovanni, 40, con gli autori interverranno il giornalista e scrittore Paolo Guzzanti, la candidata governatore del Lazio, Giulia Bongiorno, e la candidata sindaco al Comune di Roma Gemma Azuni. A moderare l'incontro sarà la giornalista Silvia Resta.

LA RASSEGNA «NAPOLI NOBILISSIMA» AL CONVITTO NAZIONALE

### Pagine di scrittori innamorati

«Se mi mancasse il tuo amore tutta la mia vita mi si sgomiterebbe addosso». Parole intime di un Calvino poco conosciuto: quello che s'innamora dell'attrice Elsa de' Giorgi e che affida a lettere dolci e appassionate un sentimento ignoto a lui stesso. Quali incontri si celano dietro le poesie e i romanzi che ci fanno sognare? E quali sono i sentimenti che hanno mosso le penne più belle del Novecento? Se ne parla oggi alle 18 al Teatro del Convitto Nazionale in piazza Dante. Per il consueto appuntamento della rassegna «Napoli Nobilissima», diretta da Carlo Tenneriello, la giornalista Armida Parisi prende spunto da San Valentino per proporre una passeggiata fra le pagine della letteratura con una chiacchierata su «La favola bella che ancora ci illude: parole d'amore tra le pagine della letteratura». Coppie clandestine o regolarmente

sposate, amori di una vita o di pochi giorni, sentimenti coltivati solo fra le pagine e relazioni appassionate e sensuali. Sono tante le sfumature di cui si veste l'amore: e gli scrittori non ne sono immuni. Anzi, tendono ad assottigliarne ogni aspetto e a trasformarlo in arte. È il caso di Pirandello che, 33 anni più anziano di Marta Abba, le riconosce il decisivo ruolo di musa: «Ho tutta la mia vita in Te, la mia arte sei Tu; senza il Tuo respiro muore». Così capita anche a Pablo Neruda che per la sua Matilde, compone i «Versi del Capitano» che testimoniano una breve ma intensissima stagione di passione nella Capri primaverile degli anni Cinquanta. E invece il dramma della solitudine e dell'abbandono quello di «Verrà la morte e avrà i tuoi occhi» nei versi dolenti che Cesare Pavese scrisse per Constance Dowling, consapevole com'era della irrealizzabilità del proprio sogno d'amore. E c'è

tutta la tenerezza per la consuetudine di una vita in comune nella poesia che Eugenio Montale scrisse per sua moglie, Drusilla Tanzi: «Ho sceso dandoti il braccio un milione di scale». Per non parlare dell'erotismo prorompente di Alda Merini e della sublimazione dell'amplesso in Maria Luisa Spaziani. Attraverso le voci degli scrittori innamorati, si ritrova una parte di sé. La musica, come sempre, sarà protagonista della serata con le «Romanze d'amore, rondeau et couplets», musiche interpretate dal soprano Ilaria La Quinta e dal pianista Giacomo Serra. Infine, dopo il consueto spazio dedicato agli adattamenti in lingua francese di canzoni napoletane di Loretta Gagliardi, accompagnata al piano da Giovanni Salzano, chiuderà la serata Paola Ciranni con il gruppo di canti e danze popolari «I Musitnerana». Condurrà l'incontro Sandra Ruggeri.

LA RUBRICA IL CALABRONE DIPINTO

### Gianni Rossi e il pianeta astratto-informale

di Rosario Pinto

Con il titolo di «Finestrature di luce, colore e materia» è stata inaugurata domenica 3 febbraio, ed è tuttora in svolgimento, presso il centro d'arte «Con-tatto» di Ferrucci e Vitale ad Anagni, la mostra di opere astratto-informali di Gianni Rossi. L'inaugurazione della mostra, occorre subito dire, è stata, inoltre, l'occasione giusta per ragionare di arte, in un vivace contesto di discussione animato dalle relazioni di Luigi Paolo Finizio, Dario Giugliano e Luigi Montella con l'accorto intervento di Maurizio Vitiello nel ruolo di moderatore. I relatori hanno messo a fuoco la personalità dell'artista, additandone con particolare evidenza i tratti della sua disposizione creativa e ricercando nelle pieghe di un lungo percorso nel tempo le radici profonde del suo affinamento intellettuale ed umano, che gli an-

ni della maturità, oggi, disvelano. Certamente, la figura di Gianni Rossi (nella foto, una sua opera) occupa un posto centrale nella produzione artistica del secondo cinquantennio del Novecento nella nostra regione, ed il suo ruolo appare proiettato su un più dilatato gradiente intellettuale, se se ne coglie la capacità di approfondimento che il suo impegno manifesta nella direzione della coniugazione di un empirio propositivo di larga impronta gestuale con la disciplina d'un segno che non si sente compresso dalla perimetrazione entro una normazione di serio spessore geometrico. Qui però - vorremmo aggiungere, intervenendo con una nostra valutazione delle cose - lo spessore creativo di Gianni Rossi mostra la sua più spiccata e convincente rilevanza, nel momento in cui, cioè, l'abbrivito materico trova nella esplicitazione geometrica non il confinamento obbligante, ma lo

spunto decisivo per enucleare con pienezza le potenzialità d'una gestualità che noi vorremmo leggere come punto d'integrazione di disposizioni sia di tipo «attuativo» che di tipo «espressivo». Si pone, insomma, in agenda la vivacità creativa di quel segmento creativo delle dinamiche «astratto-informali» che non ci stancheremo mai di additare come la frontiera verso la quale occorre indirizzare gli approfondimenti ermeneutici e critici per sgombrare il campo dalla fuorviante nozione dell'esistenza d'uno stacco netto fra pratiche astrattiste ed informale, immaginando



che questi due campi distinti possano efficacemente svolgere il compito di accogliere - ora all'interno dei confini dell'uno, ora dell'altro - anche quelle sensibilità creative che, come nell'egregio caso di Gianni Rossi, mai sopportano imbrigliamenti forzati e letture «di scuola».

### APPUNTAMENTI

OGGI. Pan, Palazzo delle Arti di Napoli, in via dei Mille 60, ore 15,30. Con una lezione sul tema: «Platone politico» che sarà tenuta da Giovanni Casertano, dell'Università di Napoli Federico II, proseguiranno le attività dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura di Napoli e la Municipalità del Comune di Napoli, rivolte agli studenti delle scuole medie superiori. Coordinamento di Pasquale Malva. L'ingresso è libero.

OGGI. L'Oriente, Palazzo du Mesnil, via Chiatamone 62, ore 15,30. Presentazione del libro: «I profumi nelle società antiche. Produzione, commercio, usi, valori simbolici» (a cura di Alfredo Carranante e Matteo D'Acunto, pagg. 326, euro 36, Pandemos editore).

OGGI. Grand Hotel Oriente, via Armando Diaz 44, ore 16,15. Presentazione del libro di Carlo Porcaro «Indiscreto a palazzo. I retroscena della politica campana da Bassolino a De Magistris», secondo titolo della collana «A colpi di inchiesta» per i tipi di Spazio Creativo. Interventi di Antonio Bassolino e Stefano Caldoro. L'incontro sarà moderato da Ottavio Lucarelli, presidente dell'Ordine dei giornalisti della Campania.

OGGI. Feltrinelli, San Tommaso d'Aquino, ore 18. Presentazione libro di Andrea Fazio «Uno splendito inganno» (Guanda). Interventi di Antonella Cilento e Stefano Piedimonte.

DOMANI. Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, via Monte di Dio 14, ore 18. Lezione di Cristina Morini sul tema: «La femminilizzazione del lavoro e il ruolo della riproduzione sociale nel contesto del lavoro contemporaneo». Introduce Graziella Durante.

IL VOLUME DI MARIA GIOVANNA CAPONE E NICO PIROZZI

## "Francesca e il Cavaliere", San Valentino in libreria

**È** dedicato ai fidanzatini più famosi d'Italia "Francesca e il Cavaliere - La singolare storia della fidanzata di Silvio Berlusconi". L'Instant book, scritto a quattro mani dai giornalisti Mariagiovanna Capone e Nico Pirozzi, pubblicato dalla casa editrice Cento Autori, arriverà in libreria il prossimo 14 febbraio, giorno di San Valentino.

Il libro, ricco di informazioni, interviste, con un'appendice di fotografie inedite, ripercorre la fulminante ascesa di Francesca Pascale, che in pochissimi anni da ballerina dello show-trash "Telecafone" diventa prima presidente del comitato "Silvio ci manchi", consigliera provinciale poi, fino a fidanzata ufficiale di Berlusconi. Un volume in cui gli autori provano a fissare ricordi e aneddoti di chi ha conosciuto e frequentato Francesca Pascale, prima che qualcuno cancelli per sempre una parte della sua vita e ricostruisca un passato impeccabile, più adatto a una "first lady".

### FRANCESCA E IL CAVALIERE

La singolare storia della fidanzata  
di Silvio Berlusconi



"Francesca e il Cavaliere - La singolare storia della fidanzata di Silvio Berlusconi" sarà presentato a Roma sabato 16 febbraio. All'evento, in programma alle ore 17, presso l'osservatorio Tg "Ecosistema Informazione", in piazza San Giovanni, 40, con gli autori intervengono il giornalista e scrittore Paolo Guzzanti, la candidata governatore del Lazio, Giulia Bongiorno, e la candidata sindaco al Comune di Roma Gemma Azuni. A moderare l'incontro sarà la giornalista Silvia Resta.